

Resoconto dell'incontro di giovedì 11 giugno 2010 con il Dottor Iennaco, vicedirettore dell'USR.

L'incontro della nostra delegazione con il dottor Iennaco ed alcuni suoi collaboratori ha favorito un utile scambio di opinioni e di informazioni. Innanzitutto il vicedirettore ha preso atto del livello di tensione e di protesta presenti nelle scuole e che si esplicita sia nella vicenda del rifiuto di adozione dei libri di testo sia nello sciopero degli scrutini. Ha però rilevato che le competenze del suo ufficio non riguardano la gestione dei singoli istituti ed ha fornito i seguenti elementi conoscitivi:

a) tagli previsti per il personale docente in Piemonte nel prossimo a.s.:

- Primarie: - 660 nella regione; -340 a Torino;
- Medie: -111 nella regione; -60 a Torino (**a fronte di un aumento di studenti di circa 1.000 unità!**);
- Superiori: -939 nella regione; -412 a Torino (che, in realtà, se guardiamo all'organico di fatto, saliranno a -550).

b) Ha **confermato lo STRAORDINARIO RITARDO nella definizione degli organici**. Le lezioni sono finite e le scuole superiori non hanno ancora nulla di preciso rispetto agli organici. Il vicedirettore ci ha detto che proprio l'11 giugno gli uffici avevano iniziato a lavorare per le superiori; non è stato in grado di fare previsioni sul momento in cui saranno disponibili gli organici di diritto. E' evidente, quindi, aggiungiamo noi, il disagio per i lavoratori che potrebbero ritrovarsi sovrannumerari ad estate avanzata.

c) Ci ha comunicato pure l'esistenza di un consistente **bisogno di organico per i DS** (circa 150 posti vacanti) che sarà probabilmente coperto mediante reggenze.

d) Quanto al problema del **passaggio dalle 36 alle 32 ore nei tecnici e professionali** e alle conseguenze che potrebbero derivare dal "taglio" di ore per classe di concorso (ad esempio, ci sono classi di concorso come la A038 che possono insegnare più materie - nella fattispecie Elettronica, Sistemi, Informatica e TDP. Se la circolare dice "A038: -1" quale delle quattro materie si taglierà?), ebbene questo problema (che pure potrebbe comportare significative modificazioni del curriculum di studio da scuola a scuola) non era ancora a conoscenza dell'USR. Il dottor Iennaco si è impegnato ad approfondire. Se qualcuno ne avesse bisogno, ecco un'altra prova della totale, sovrana mancanza di ogni preoccupazione didattica nella "riforma epocale".

e) Confermati i **tagli al personale ATA**: -966 posti (9 DSGA, 164 Ass. Amm., 77 Ass.tecnici, 716 coll. Scol.); nella sola provincia di Torino perderemo ben 400 collaboratori scolastici!

f) Sulla legittimità, da parte dei dirigenti scolastici, di riconvocare i collegi che abbiano rifiutato l'adozione dei libri di testo perché impossibilitati dalla mancanza di indicazioni precise circa i programmi, il nostro interlocutore non si è espresso direttamente ed ha affermato che è responsabilità del dirigente sia la convocazione sia la non convocazione.

g) Confermato che i CPIA (trasformazione dei corsi serali) partiranno nell'a.s. 2011/12 e che non è attualmente prevista alcuna sperimentazione.

Il dottor Iennaco ha assicurato che si sta lavorando con il massimo scrupolo e senza superficialità ma ha anche ribadito che **la scuola del prossimo anno non potrà garantire ciò che ha offerto quella di quest'anno (!) e che i tagli prospettati dalla L. 133 si faranno tutti, non uno di meno**. Con buona pace di quelle forze sindacali il cui unico sforzo è stato, quest'anno, la richiesta di aprire un "tavolo di trattativa".

CONCLUSIONE: non c'è proprio niente da trattare, facciamo sentire la nostra protesta e fermiamo questo scempio!